**LEGGE REGIONALE VENETO 9
gennaio 2003, n.1
Modifica alla legge regionale 30
giugno 1993, n. 27 “Prevenzione dei
danni derivanti dai campi
elettromagnetici generati da
elettrodotti” ..**

in B.U.R.V.n. 4 del 14 1-2.003

IL CONSIGLIO REGIONALE

Ha approvato

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Promulga

la seguente legge:

**Art. 1. Modifica all'Art. 6 della legge
regionale 30 giugno 1993, n. 27**

1. Dopo il comma 1 dell'Art. 6 della legge regionale 30 giugno 1993, n. 27, come sostituito dall'Art. 18, comma 4, della legge regionale 1° settembre 1993, n. 43, sono aggiunti i seguenti commi:

«1-bis. Per gli edifici residenziali esistenti e stabilmente abitati al 31 gennaio 2000, ubicati nelle zone di protezione derivanti dalle distanze di rispetto dagli elettrodotti, possono essere consentiti, se conformi agli strumenti urbanistici, i seguenti interventi:

- a) manutenzione ordinaria e straordinaria, restauro e ristrutturazione edilizia, come definiti dall'Art. 31 della legge 5 agosto 1978, n. 457;
- b) dotazione di servizi igienici e copertura di scale esterne.

1-ter. Gli interventi di cui al comma 1-bis, sono assentibili purché non comportino:

- a) l'aumento delle unità immobiliari;
- b) l'avanzamento dell'edificio esistente verso gli elettrodotti da cui ha origine il rispetto.

1-quater. L'intervento di ristrutturazione edilizia, che comporti la demolizione e ricostruzione dell'edificio residenziale esistente, può essere consentito solo in zona agricola, a condizione che la ricostruzione di egual volume avvenga in area agricola adiacente, al di fuori delle zone di protezione derivanti dalle distanze di rispetto dagli elettrodotti, nei limiti di cui all'Art. 7, ultimo comma, della legge regionale 5 marzo 1985, n. 24».

La presente legge sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione veneta.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Veneto.

Venezia, 9 gennaio 2003

GALAN

note

Id 494